

Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176
Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

Cosa	Chi	Come
Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale	Gli Istituti Comprensivi Statali possono richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.	Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato
Attivazione dei percorsi a indirizzo musicale nelle istituzioni scolastiche statali	Autorizzare l'attivazione dei percorsi a indirizzo musicale è competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, ovviamente nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato alla regione.	Nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale sono attribuite quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.
Attivazione dei percorsi a indirizzo musicale nelle istituzioni scolastiche paritarie	Le scuole paritarie possono anche attivare percorsi di ampliamento dell'offerta musicale nell'ambito della loro autonomia e con i docenti di strumento musicale di cui dispongono.	Come già previsto dal decreto ministeriale 201/1999, le scuole provvedono a strutturare i percorsi secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 176/2022.
Orari di insegnamento		Rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo per gli alunni che corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali). Queste ore possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.
Prova orientativo-attitudinale	Gli alunni dovranno sostenere una prova orientativo attitudinale per poter accedere ai percorsi a indirizzo musicale. La prova sarà predisposta dalla scuola e gli esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.	Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale	L'istituzione scolastica che attiva percorsi a indirizzo musicale si dota di uno specifico regolamento	a) l'organizzazione oraria dei percorsi; b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso; c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali; d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento; e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale; g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato; h) i

		criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali; i) le eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022; j) le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.
Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	Il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.	In sede di esami finali i docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
Monitoraggio dei percorsi a indirizzo musicale e collaborazione con Indire	Gli Uffici scolastici regionali provvedono a monitorare lo sviluppo dei percorsi a indirizzo musicale predisponendo, ogni due anni, un rapporto sintetico da trasmettere alla Direzione generale	È invece assegnato all'INDIRE il compito di documentare e raccogliere le buone pratiche delle istituzioni scolastiche, al fine di diffondere soluzioni organizzative e tecniche di eccellenza nei percorsi a indirizzo musicale.
Riequilibrio territoriale	Gli Uffici scolastici regionali autorizzano l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale, tenendo a riferimento, in ordine di priorità, i seguenti criteri:	1) conversione dei corsi a indirizzo musicale già attivati in percorsi a indirizzo musicale; 2) mantenimento di più percorsi a indirizzo musicale nella stessa istituzione scolastica, se già attivati entro il 31 agosto 2023, qualora siano rispettati i parametri di costituzione delle classi o dei gruppi di alunne e alunni secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 176/2022; 3) attivazione di un solo percorso musicale per istituzione scolastica richiedente, in caso si tratti di una nuova istituzione, con precedenza per le richieste di specialità strumentali non presenti o poco diffuse nell'offerta formativa territoriale; 4) attivazione di percorsi a indirizzo musicale presso istituzioni scolastiche afferenti a bacini provinciali ove tali percorsi non siano già istituiti o siano presenti in numero limitato; 5) attivazione del percorso a indirizzo musicale presso le istituzioni scolastiche che abbiano valorizzato nell'ultimo triennio nell'ambito dell'offerta formativa l'esercizio della pratica musicale
Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale	Al decreto ministeriale 176/2022 sono allegate specifiche Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, elaborate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 254/2012. Le Indicazioni individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento comuni a tutte le specialità strumentali.	
Entrata in vigore dei nuovi percorsi a indirizzo musicale	I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal decreto ministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.	

Normativa di riferimento

[Decreto Interministeriale 1° Luglio 2022, N. 176](#)

[Decreto Ministeriale 16/2022](#)

[Decreto Legislativo N. 60/2017](#)

[D.P.R. 20 Marzo 2009, N. 89](#)

[Decreto Ministeriale 201/1999](#)